

SONORA

**URUGUAY, ARGENTINA
Montevideo, Buenos Aires**

Trio Carbonare, Papandrea, Monaldi

**Hommage a Claudio Abbado
Omaggio di autori italiani contemporanei al
grande Maestro, recentemente scomparso**

**Musiche di Francesco Maggio, Riccardo Panfili,
Marcello Panni, Anton Giulio Priolo, Nino Rota
In collaborazione con
Associazione Limina, Teatro Còlon,
Teatro Macciò**

**Proposta di programmazione
per il Progetto
Anno dell'Italia in America Latina
2015 - 2016**

URUGUAY, ARGENTINA

Montevideo, Buenos Aires

Trio Carbonare, Papandrea, Monaldi

Hommage a Claudio Abbado

Omaggio di autori italiani contemporanei al grande Maestro,
recentemente scomparso

Musiche di Francesco Maggio, Riccardo Panfili, Marcello Panni,
Anton Giulio Priolo, Nino Rota

In collaborazione con
Associazione Limina, Teatro Còlon, Teatro Macciò

TRIO CARBONARE, PAPANDREA, BRACONI

“In Memoriam Claudio Abbado”

Anton Giulio Priolo

THREE PENNY IN THE DARK (su un tema di Kurt Weill)

per clarinetto, violino e pianoforte

Riccardo Panfili

La Lettre volée

per clarinetto, violino e pianoforte

Marcela Pavia

NUOVA COMPOSIZIONE

per clarinetto, violino e pianoforte

Nino Rota

TRIO

per clarinetto, violino e pianoforte

Francesco Maggio

FUORI FUOCO (IN MEMORIAM CLAUDIO ABBADO)

per clarinetto, violino e pianoforte

Marcello Panni

NUOVA COMPOSIZIONE

per clarinetto, violino e pianoforte

Reiner Kuttenger

BLITSPOST

per clarinetto, violino e pianoforte

Il Trio composto da Alessandro Carbonare (clarinetto), Elisa Papandrea (violino) e Monaldo Braconi (pianoforte) propone un concerto dedicato al grande direttore d'orchestra Claudio Abbado, recentemente scomparso. In **Omaggio a Claudio Abbado**, Alessandro Carbonare e il suo trio propongono un vasto repertorio dove è proprio **il teatro, nel suo rapporto con la musica**, il protagonista invisibile del programma musicale. Che sia commedia, opera, mimo, la musica è sulla scena personaggio fondamentale e autonomo: tanto autonomo da poter prendere vita anche nella sala da concerto.

In **prima sudamericana** il trio eseguirà il pezzo **Fuori Fuoco di Francesco Maggio** (giovane compositore italiano residente in Germania) scritto "**in memoriam Claudio Abbado**". Il compositore ha terminato la stesura del pezzo proprio il giorno del decesso del Maestro. Così il compositore presenta la sua opera:

Il brano per clarinetto, violino e pianoforte dal titolo "Fuori Fuoco" percorre in tre sezioni della durata complessiva di 7 minuti il tragitto che, partendo da un'immagine musicale ancora sfocata e quindi "fuori fuoco" porta alla messa "a fuoco" finale. Si tratta di una messa a fuoco su quella che è la natura idiomática del trio, la musica klezmer eseguita principalmente da strumenti di canto come il clarinetto e il violino che, creando un'atmosfera di festa coinvolgeranno totalmente l'ascoltatore. La composizione "Fuori Fuoco" essendo stata ultimata il 20 Gennaio 2014 non poteva non essere dedicata alla memoria di Claudio Abbado, scomparso proprio quel giorno ed importante guida per i musicisti Carbonare, Papandrea e Braconi, sui collaboratori da anni.

Il Trio presenterà opere di **Riccardo Panfili** (recentemente rappresentato al Teatro a La Scala e vincitore di molteplici premi nazionali ed internazionali), e **Marcello Panni** (tra i più conosciuti in Italia e all'estero, organizzatore ed operatore culturale, attualmente vice presidente dell'Accademia Filarmonica Romana), nonché prestigiose pagine dei maggiori compositori italiani viventi. Un'importante proposta musicale verrà inoltre presentata dalla compositrice italo-argentina **Marcela Pavia**, da anni impegnata nella produzione di musica colta contemporanea ispirata alla musica popolare argentina e sudamericana, promuovendola in Europa e nel mondo e riscontrando innumerevoli successi.

Il programma si completerà infine con musiche di **Priolo, Rota** e del clarinettista-compositore tedesco **Kuttenberger** che concluderà la serata con un'opera di forte impatto teatrale.

Il Trio che ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti in molti concorsi internazionali e che **il prossimo luglio aprirà ufficialmente** la cerimonia di insediamento per il prossimo **semestre di Presidenza Italiana dell'UE**, si accentra attorno alla figura di **Alessandro Carbonare**. Primo Clarinetto dell'Orchestra dell'**Accademia Nazionale di Santa Cecilia** e in passato Primo Clarinetto dell'Orchestra Nazionale di Francia, la New York Philharmonic, la Chicago Symphony e la Filarmonica di Berlino. Da diversi anni Primo Clarinetto in tutte le orchestre di **Claudio Abbado** con cui ha **inciso per Deutsche Grammophon**, tra gli altri, il Concerto per clarinetto e orchestra K622 di Mozart, registrazione che ha appena vinto il **49° Record Academy Award**. Elisa Papandrea, torinese ha ottenuto un Master in violino al Mannes College di New York e al Royal College di Londra e fa parte dell'**Orchestra Mozart di Claudio Abbado**. **Monaldo Braconi**, pianista romano perfezionatosi in Russia, è un grande e riconosciuto interprete di musica da camera.

Il trio è stato invitato da tutte le maggiori società concertistiche in Italia (Accademia di Santa Cecilia Roma, Amici della Musica Firenze, Gran Teatro La Fenice Venezia, Unione Musicale Torino, GOG Genova) e all'estero (Filarmonica di Berlino, Carnegie Hall e Lincoln Center New York, Wigmore Hall Londra, Sala Moliere Lione, Filarmonica San Pietroburgo).

Alessandro Carbonare

Primo Clarinetto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dal 2003, Alessandro Carbonare ha vissuto a Parigi, dove per 15 anni ha occupato il posto di Primo Clarinetto solista all'Orchestre National de France. Nello stesso ruolo ha avuto anche importanti collaborazioni con i Berliner Philharmoniker.

Alessandro Carbonare si è imposto nei più importanti concorsi internazionali: Ginevra, Praga, Tolone, Monaco di Baviera e Parigi. Dal suo debutto con l'Orchestre del la Suisse Romande di Ginevra si è esibito come solista, tra le altre, con l'Orchestra Nazionale di Spagna, la Filarmonica di Oslo, l'Orchestra della Radio Bavarese di Monaco, l'Orchestre National de France, la Wien Sinfonietta, l'Orchestra della Radio di Berlino, la Tokyo Metropolitan Orchestra e con tutte le più importanti orchestre italiane.

Ha registrato gran parte del repertorio per Harmonia Mundi e JVC Victor ed ha dato grande impulso alla musica contemporanea per clarinetto, commissionando nuovi concerti a Ivan Fedele, Salvatore Sciarrino, Luis De Pablo e Claude Bolling.

Appassionato cultore della musica da camera, Alessandro Carbonare è da sempre membro del Quintetto Bibiena e collabora regolarmente con rinomati artisti e amici tra cui Mario Brunello, Marco Rizzi, Pinkas Zuckerman, Alexander Lonquich, Emmanuel Pahud, Andrea Lucchesini, Wolfram Christ, il Trio di Parma, Enrico Dindo, Massimo Quartà, Luis Sclavis, Paquito D'Rivera e molti altri.

Da sempre attratto non solo dalla musica esclusivamente 'classica', da alcuni anni si esibisce con il pianista jazz Enrico Pieranunzi anche in programmi 'alternativi'.

Alessandro Carbonare è stato "Guest Professor" in alcuni tra i più importanti Conservatori di tutto il mondo (Royal College di Londra, Juilliard School di New York, Conservatorio Superiore di Parigi, School of Arts di Tokyo...) ed ha fatto parte delle giurie di tutti i più rinomati concorsi internazionali per clarinetto (Ginevra, Monaco di Baviera, Praga, Pechino, il 'K. Nielsen' in Danimarca ed il 'B. Crusell' in Finlandia).

Su personale invito di Claudio Abbado, Alessandro Carbonare ha accettato il ruolo di Primo Clarinetto nell'Orchestra del Festival di Lucerna e nell'Orchestra Mozart con la quale, sempre sotto la direzione del M° Abbado, ha recentemente eseguito e registrato per Deutsche Grammophon il Concerto K622 al clarinetto di bassetto di Mozart.

Il suo impegno sociale lo vede presente a sostenere progetti che possano contribuire al miglioramento della società attraverso l'educazione musicale, ha infatti assistito Claudio Abbado nel progetto sociale dell'Orchestra Simon Bolivar e delle orchestre infantili del Venezuela.

È da poco uscito il suo primo CD per Decca: "The Art of the Clarinet" e il canale satellitare SKY-CLASSICA gli ha dedicato un ritratto per la serie I Notevoli.

Recentemente ha collaborato come Primo Clarinetto con la New York Philharmonic Orchestra e con la Chicago Symphony Orchestra. Alessandro Carbonare è Professore di clarinetto all'Accademia Chigiana di Siena.



Elisa Papandrea

Nata a Torino, Elisa Eleonora Papandrea è allieva del M° Corrado Romano con cui studia a Ginevra e presso l'Accademia Internazionale L. Perosi, diplomandosi poi al Conservatorio Santa Cecilia di Roma. Si perfeziona a New York al Mannes College of Music e successivamente, grazie ad una borsa di studio, consegue il Master in "Solo & Ensemble Performance" presso il Royal College of Music di Londra.

Appassionata interprete del repertorio da camera frequenta inoltre le più prestigiose accademie di perfezionamento quali l'Accademia Musicale Chigiana, la Scuola Internazionale del Trio di Trieste e la Scuola di Musica di Fiesole.

Nel maggio 2006 viene invitata dalla Fondazione Arts Academy di Roma per eseguire, alla presenza dell'autore, la "Menuhin-Sonata" del compositore russo Rodion Shchedrin in prima esecuzione italiana e, successivamente, per la V Edizione della Rassegna Concertistica dell'Istituto Cervantes, partecipando alla prima esecuzione italiana del quartetto "Recondida Armonia" del compositore spagnolo Xavier Montsalvage.

Insignita del VII Premio Cultura del Comune di Roma - Assessorato alla Cultura, è stata invitata dall'Ambasciata d'Italia a Teheran per una tournée in Iran.

Molte e prestigiose sono le sale da concerto nelle quali si è esibita in Italia e all'estero, tra cui la Royal Opera House Covent Garden di Londra, Gesellschaft für Musiktheater di Vienna, Vahdat Concert Hall di Teheran, Auditorium Revoltella di Trieste, Cappella Paolina del Quirinale in Roma per I Concerti di Radio3.

Elisa Eleonora Papandrea è stata membro dell'Orchestra Sinfonica Toscanini diretta dal M° Lorin Maazel e al momento collabora stabilmente con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI.

E' stata inoltre recentemente invitata a far parte dell'organico dell'Orchestra Mozart diretta dal M° Claudio Abbado.



Monaldo Braconi

Monaldo Braconi è nato a Roma dove ha studiato presso il Conservatorio di Musica Santa Cecilia diplomandosi con il massimo dei voti e la lode. Si è poi perfezionato con Massimiliano Damerini, Oleg Malov (presso il Conservatorio Rimskij-Korsakov di S.Pietroburgo), Riccardo Brengola (all'Accademia Chigiana di Siena), Sergio Perticaroli e Felix Ayo (all'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma), ricevendo ovunque importanti riconoscimenti.

Collabora con importanti ensemble tra cui i "Percussionisti dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia", il "PianoFortissimoPercussionEnsemble", "i Cameristi del Conservatorio di Santa Cecilia", i "Solisti della Scala" ed il "Quartetto della Scala". E' stato invitato a partecipare al 1° e 2° Festival della Musica Contemporanea Italiana di Pechino, dove ha ottenuto grande successo. In veste di solista è stato recentemente protagonista, tra gli altri, del "Grande Concerto commemorativo per la strage della stazione", del concerto nell'ambito del Festival "EUROPALIA" a Bruxelles e dell'evento tenutosi presso l'Auditorium Pio di Roma, dove ha eseguito il Concerto per la mano sinistra di M. Ravel con l'Orchestra Sinfonica Nazionale Ucraina di Kiev, trasmesso dalla Televisione Italiana (RAI UNO) e dalla Radio (RADIOTRE).

Monaldo Braconi collabora molto spesso con importanti orchestre di tutta Europa, tra cui la Filarmonica di Leningrado, l'Orchestra Accademia di Stato di San Pietroburgo, la Filarmonica di Rostov on Don e molte altre. Ha riscosso ovunque ampi consensi di pubblico ed ha al suo attivo numerose registrazioni radiofoniche e televisive; di recente ha registrato un CD dedicato a musiche russo-sovietiche. Nel 1998 è stato invitato a collaborare con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. E' regolarmente invitato dai più importanti Festival in Italia ed all'estero, in particolare in Russia dove esegue, spesso in prima assoluta, opere di autori russi ed italiani. Tra le sue esibizioni più recenti sono da ricordare: la partecipazione come solista nel "Concerto Soirée" per pianoforte ed orchestra di Nino Rota, tenuto presso il Teatro "Gumhureia" del Il Cairo, per la rassegna Italia-Egitto; la collaborazione come solista nel Concerto in sol di Ravel con l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo; l'esibizione a Roma, presso la Sala Accademica del Conservatorio Santa Cecilia, per la Fondazione "FOEDUS".

Tra le numerose registrazioni citiamo le più recenti che hanno incluso: un CD per Decca con il clarinettista Alessandro Carbonare e uno per "Amadeus" con il fratello Simonide Braconi, prima viola dell'Orchestra del Teatro "Alla Scala" di Milano, dedicato alle composizioni di Johannes Brahms per viola e pianoforte.

Monaldo Braconi è docente di pianoforte presso l'Istituto Musicale Pareggiato "G. Paisiello" di Taranto.





Associazione LIMINA
Italia-Argentina

Marcela Pavia
Presidente Associazione Limina-Italia
0039-329-6489450
Info@marcelapavia.com

Omar Cyrulnik
Presidente Associazione Limina-Argentina
0054-11-1565381351
omar_cyrulnik@yahoo.com.ar

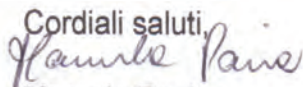
Daniel Cozzi
Associazione Limina- Rosario
0054-341-4377275
Dalcozzi@yahoo.com.ar

Rosario, 07.07.14

Gentilissimo Maestro Carbonare,

con la presente La invito assieme al Suo trio composto da (Alessandro Carbonare, clarinetto; Elisa Papandrea, violino; Monaldo Braconi, pianoforte) a sostenere due concerti col programma "Omaggio a Claudio Abbado" nel 2015 in Argentina (Teatro Colon di Buenos Aires) ed Uruguay (Teatro Macciò di Montevideo).

Cordiali saluti,


Marcela Pavia

Presidente Associazione Limina-Italia

LIMINA: En contraposición con "limes" (confin, frontera) la palabra "limen" "aun significando igualmente confin, indica mas bien umbral y, por extension, inicio, principio. En efecto, "limes" es entendido en general como "terminus" en tanto que "limen" es mas afin a "principium": es el umbral que permite el pasaje y puede ser por lo tanto la condicion del punto de encuentro. "exclusivo "limes"; inclusivo "limen". Il pluriversalismo no puede ser pensado como cerrado hacia el externo; la apertura hacia el externo es conidcion irrenunciabile si una cultura pretende desarrollarse" ("Mediterraneo: limes o limen"? Anna Maria Campanale)

Dialogo cultural entonces, cultura que se abre al externo, umbral que se trasciende. La idea del umbral que se trasciende es muy amplia y, desde este punto de vista, se despliega un riquisimo abanico de posibilidades. Por esto hemos elegido la palabra "limina" (plural de "limen"): muchos son los umbrales, algunos visibles, otros potenciales. Y en definitiva, el Arte no es otra cosa que una tension constante a ir "mas alla de", siempre mas alla.

CHI SIAMO

Progetto SONORA

Direzione generale Gisella Belgeri

Direzione artistica Nicola Sani in collaborazione con un referente del Comitato Artistico Scientifico

Coordinatore Gianni Trovalusci

Organizzazione Michela Giovannelli, Carla Pappalardo

Segreteria e divulgazione Maria Orfei, Bruno Fornara

SONORA News

Direttore editoriale Gisella Belgeri,

Direttore responsabile Nicola Sani

Redazione Arianna Voto, Alessandra Carlotta Pellegrini

Traduzioni Francesco Cavallini, Salvatore Marra, Anne Penney Ricotti

Grafica Elena Marelli

Editore Federazione Cemat - Roma

Centri di Ricerca e Produzione Musicale soci della Federazione CEMAT:

- computerART project of ISTI/C.N.R. *Pisa Reparto di Informatica Musicale*
- CRM Centro Ricerche Musicali *Roma Produzione musica elettroacustica*
- Edison Studio *Roma Produzione musica elettroacustica*
- Fondazione IDIS/LaViM *Napoli Città della Scienza, Onlus*
- Istituto GRAMMA *L'Aquila Centro di Informatica Musicale*
- Circuit Lab *Roma Tor Vergata Centro di Informatica Musicale*
- IRMus *Istituto di Ricerca Musicale dell'Accademia Internazionale della Musica - Milano*
- Fondazione MM&T *Milano Musica Musicisti & Tecnologie*
- Musica Verticale *Roma Centro di Informatica Musicale*
- Spaziomusica *Ricerca Cagliari Centro di Informatica Musicale*

Struttura CEMAT

Presidente Onorario Giuseppe Di Giugno

Presidente Gisella Belgeri

Comitato artistico-scientifico Maria Cristina De Amicis, Michelangelo Lupone, Mauro Cardi,
Enrico Cocco, Alessandro Melchiorre, Walter Prati

Segretario artistico Gianni Trovalusci

Segretario generale Carla Pappalardo

Organizzazione artistica Michela Giovannelli

Promozione Francesca Aragno

Redazione, Traduzioni, Web-Radio Francesco Cavallini

Grafica, Elena Marelli

Video, fotografia e postproduzione Claudia Luongo

Sito Web, audio e informatica Carlo Di Giugno

Organizzazione generale Maria Orfei, Bruno Fornara

www.federazioneceamat.it
www.radioceamat.org